

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2024-2026

Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena

Introduzione:

La Relazione sulla performance è un documento che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati attraverso la rilevazione degli scostamenti. Per l'anno 2024 gli obiettivi strategici dell'Ente trovano definizione nel Delibera della Commissione Amministratrice 206 del 28.11.2023 punto 6, che individua i 3 macro-obiettivi annuali da perseguire e dà mandato al Direttore di definire l'insieme degli indicatori e target risultati in grado di rappresentare numericamente i risultati attesi.

Il Direttore ha quindi elaborato il Piano della Performance 2024–2026, adottato dall'Ente, in linea con le previsioni normative, attraverso il PIAO 2024-2026 con la Delibera Presidenziale n.168 del 30.01.2024.

La fase di definizione del Piano della Performance ha coinciso, anche per l'anno 2024, con l'attività di formazione del Bilancio di Previsione e della relazione ad esso allegata in modo da garantire da una parte la coerenza degli obiettivi con quanto disposto dagli atti economico finanziari dell'Ente, dall'altra migliorando l'efficienza nell'utilizzo delle risorse, attraverso l'individuazione preventiva delle azioni specifiche necessarie al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente. Nelle sezioni successive si procede quindi a schematizzare le attività svolte dal personale dell'Ente, ossia dal Direttore, dai Tecnici esperti del settore fitosanitario e dalle Impiegate amministrative andando a calcolare il grado di raggiungimento degli obiettivi e a valorizzare i risultati e ricadute per il territorio e gli utenti finali

Grado di raggiungimento complessivo degli obiettivi Area tecnica

Nell'ambito dell'obiettivo strategico **“Sorveglianza fitosanitaria attuata attraverso l'adozione di misure di previsione, prevenzione, mitigazione dei rischi di gestione delle emergenze fitosanitarie per contrastare gli organismi nocivi delle piante come previsto dalla convezione in supporto tecnico del Servizio Fitosanitario Regionale”** sono stati previsti i seguenti obiettivi operativi:

a) Piano monitoraggio organismi nocivi sul territorio della provincia di Modena

Nel corso dell'anno 2024 sono stati effettuati rilievi visivi funzionali alla tempestiva individuazione di parassiti di potenziale introduzione contemplati dal programma nazionale e regionale di monitoraggio. Oltre all'attività di campo si è provveduto alla georeferenziazione di tutti i punti e le aree monitorate con l'applicativo Fitogisweb abbinata ad una rendicontazione dettagliata delle missioni (ore/giornate impiegate e relativo costo orario).

FitoGIS-web è un sistema informativo fitosanitario territoriale implementato per monitorare la presenza e la diffusione provinciale di organismi nocivi a supporto della pianificazione e programmazione delle attività istituzionali e di aiuto alle decisioni in applicazione delle normative fitosanitarie. I risultati e i dati raccolti consentono al Servizio fitosanitario la realizzazione di una cartografia fitosanitaria e relativa pubblicazione delle mappe di infestazione consultabili dai cittadini/utenti.

L'attività di monitoraggio è stata eseguita con programmazione relativa alla stagionalità delle singole avversità. La rendicontazione è stata effettuata periodicamente a richiesta del Servizio Fitosanitario Regionale e corredata da una relazione consuntiva a fine anno.

Periodo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2024

% di raggiungimento 100%

OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET 2024	RISULTATO 2024	SCOSTAMENTO
Monitoraggi Europei e ministeriali: rilievi visivi e verifiche con specifici sistemi definiti dai protocolli di monitoraggio volti all'individuazione d'eventuale introduzione di nuovi parassiti abbinati alla relativa georeferenziazione e archiviazione dei dati su piattaforme WEB (Fitogis web).	INDICATORE: N° giorni (4-5 attività di monitoraggio /giorno)		+61%
	50	80.89*	

* Dato aggiornato a seguito di ricalcolo rispetto a quello comunicato nel monitoraggio al 31.12, diverso per mero errore materiale

Risultati e ricadute per il territorio e gli utenti finali

L'attività ha consentito di definire in maniera precisa la situazione fitosanitaria del territorio provinciale consentendo il continuo interscambio di informazioni con i tecnici delle Organizzazioni dei Produttori e con gli agricoltori stessi sia durante le visite in azienda che in incontri divulgativi. L'attività si è rivolta alla verifica attraverso specifiche modalità di monitoraggio di 27 avversità individuate a livello di programmi comunitari di controllo delle avversità a rischio di introduzione e diffusione potenzialmente critici per colture agrarie, essenze spontanee e ornamentali.

La sorveglianza territoriale ha come obiettivo la tempestiva intercettazione di avversità potenzialmente critiche per le produzioni vegetali destinate al consumo che per il mantenimento delle certificazioni relative al materiale vivaistico di produzione locale. La globalizzazione, il cambiamento climatico la rapidità dei trasporti costituiscono fattori che hanno drasticamente incrementato il rischio di introduzione di specie aliene provenienti da altre zone del mondo in grado di determinare ingenti danni economici. Negli ultimi anni gli esempi sono molteplici rendono prioritarie queste attività che debbono, in caso di introduzione di nuove specie o recrudescenza di problematiche già note, essere gestite con precisi programmi di eradicazione, gestione territoriale e sperimentazione. Questi interventi costituiscono un ulteriore filone di attività dell'ente che da sempre è particolarmente concentrato su attività sperimentali di valenza territoriale, nazionale ed internazionale.

b) Rilascio certificati fitosanitari import/export e nulla osta sementi

In attuazione alle direttive della comunità europea vengono costantemente rilasciate, su richiesta degli operatori del territorio, certificazioni per l'importazione e l'esportazione di vegetali e/o di prodotti vegetali dai paesi extra UE al fine prevenire la diffusione di organismi nocivi pericolosi. L'esportazione di merci di origine vegetale verso Paesi non facenti parte della Comunità europea deve essere accompagnata da un certificato fitosanitario che certifichi le condizioni richieste dalla legislazione del Paese di arrivo della merce. Tale certificato viene rilasciato dagli Ispettori fitosanitari del Consorzio Fitosanitario che operano per conto del Servizio Fitosanitario Regionale competente. La procedura prevede l'effettuazione di controlli documentali, l'ispezione alle merci e successivo rilascio del certificato fitosanitario. Nel corso del 2024 sono stati emessi i seguenti certificati import/export e nullaosta sementi.

Il rilascio di certificati si realizza su richiesta in funzione delle necessità derivanti dagli scambi commerciali di operatori del territorio; pertanto, il target individuato ad inizio anno rappresenta un dato previsionale.

Periodo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2024

% di raggiungimento 100%

OBBIETTIVO OPERATIVO	TARGET 2024	RISULTATO 2024	SCOSTAMENTO
Rilascio certificati fitosanitari import/export e nulla osta sementi (Gennaio a Dicembre). L'importazione e/o esportazione da e verso Paesi non facenti parte della Comunità deve essere accompagnata da un certificato che attesti le condizioni fitosanitarie richieste dalla legislazione del Paese di arrivo della merce. Per numerose specie vegetali l'importazione e/o esportazione di un prodotto è subordinata al rilascio di un certificato fitosanitario.	INDICATORE: N° Certificati		
	200	209	+4%

Risultati e ricadute per il territorio e gli utenti finali

Il Servizio reso a ditte esportatrici di vegetali e prodotti vegetali in paesi extra UE ha consentito di garantire il soddisfacimento dei requisiti previsti dalle normative fitosanitarie internazionali delle merci esportate. L'attività è inoltre propedeutica all'emissione dei certificati relativi ai controlli in campo delle coltivazioni porta-seme al fine di escludere la presenza di avversità da quarantena. Questi servizi territoriali rappresentano pertanto una garanzia per gli utenti della filiera sementiera, esportatori, paesi importatori, utilizzatori finali.

c) Esecuzione dei controlli e delle ispezioni di produttori iscritti al registro ufficiale operatori professionali (RUOP)

Il controllo delle aziende vivaistiche dedite alla produzione e vendita di materiale di propagazione di specie orticole, di materiale di propagazione di vite, frutticole e colture da seme per la produzione di sementi garantite dal punto di vista fitosanitario è di particolare rilievo tra le attività svolte dagli Ispettori dell'Ente.

Tali accertamenti sono essenziali per assicurare materiale di propagazione di qualità alle imprese agricole ma anche ai fini dell'esportazione di vegetali e/o di derivati vegetali verso paesi extra UE con il fine di impedire la diffusione di organismi

nocivi. Queste coltivazioni particolari sono soggette a controlli da parte di Ispettori fitosanitari competenti per territorio che eseguono verifiche documentali in azienda constatando la congruità della documentazione presentata e verificando la situazione di campo relativa a organismi nocivi di rilievo per la coltura oggetto di controllo.

Periodo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2024

% di raggiungimento 100%

OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET 2024	RISULTATO 2024	SCOSTAMENTO
Esecuzione dei controlli e delle ispezioni di produttori iscritti al registro ufficiale operatori professionali (RUOP) (Gennaio a Dicembre) Il Settore Fitosanitario Regionale affida al Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena, tramite specifica convenzione, la realizzazione dei controlli fitosanitari per limitare la diffusione di organismi dannosi ai vegetali con l'obiettivo di salvaguardare le produzioni agricole e prevenire possibili danni ambientali. A tale fine vengono periodicamente ispezionati soggetti iscritti al Registro regionale dei produttori	INDICATORE: N° Ispezioni		
	45	80*	+77%

*Il dato tiene conto delle sole ispezioni degli operatori iscritti al RUOP in funzione della nuova ripartizione del piano dei controlli.

Risultati e ricadute per il territorio e gli utenti finali

Il servizio reso a ditte vivaistiche ed auto-produttori di materiale vegetale ha consentito di garantire il soddisfacimento dei requisiti previsti dalle normative fitosanitarie nazionali e comunitarie.

Il controllo ai vivaisti della provincia di Modena consente di certificare lo stato fitosanitario del materiale controllato a campione.

Identici controlli con prelievo di campioni sintomatici o asintomatici in casi sospetti hanno riguardato le coltivazioni vivaistiche di piante ornamentali, frutticole ed orticole.

La collaborazione con gli imprenditori agricoli vivaistici della provincia risulta pertanto costruttiva e caldeggiata in quanto garanzia qualitativa per gli utilizzatori finali e di continuità per la filiera produttiva. I valori a consuntivo derivano, pertanto, dall'effettiva esigenza che annualmente si crea in funzione delle aziende che intendono emettere passaporto delle produzioni vivaistiche.

Nell'ambito dell'obiettivo strategico **“Supporto alla promozione della difesa sostenibile delle colture attraverso la diffusione ed adozione delle tecniche di difesa integrata e biologica delle produzioni contenute nei Disciplinari di Difesa Integrata e Biologica approvati dalla Regione ed individuazione di tecniche di difesa confacenti al concetto di sostenibilità ambientale ed economica”** sono stati previsti i seguenti obiettivi operativi:

a) Supporto al coordinamento di produzione integrata e biologica per la redazione di bollettini fitosanitari

Il Bollettino di Produzione Integrata e agricoltura Biologica riporta le informazioni tecniche per gli operatori professionali (agricoltori e tecnici) ma anche utenti non professionali che possono così contare su di un documento di riferimento riguardante la situazione fitosanitaria ed agronomica delle colture ed i relativi consigli tecnici.

Le aziende che nell'ambito del PSR ed OCM aderiscono a impegni agroambientali quali il marchio Sistema Qualità Nazionale Produzione integrata e certificazione ACA (Dm 4890/2014) - Marchio regionale “Qualità Controllata” (LR 28/99) - DM n.4969 del 29/8/2017 “Produzione Integrata in Disciplina ambientale” in applicazione del Regolamento dell'Unione europea 1308/2013, LL. RR. 28/99.

I bollettini costituiscono il riferimento nella declinazione dei consigli tecnici di difesa diserbo e coltivazione il cui rispetto è vincolante per accedere ai sostegni individuati dal PSR.

Analogamente per le aziende in produzione biologica ai sensi dei provvedimenti: Reg.ti CE 834/2007, CE 889/2008, UE 354/2014, UE 673/2016 e UE 1584/2018.

La situazione fitosanitaria che si è realizzata nel corso del 2024, come del resto le recenti annate, ha richiesto un costante affiancamento dei Tecnici del Consorzio al Coordinatore interprovinciale riportando i dati relativi a monitoraggi territoriali, sopralluoghi di campo ed elaborazione modelli previsionali.

Relativamente all'anno 2024 si sono svolte le seguenti riunioni tecniche:

Periodo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2024		% di raggiungimento 100%	
OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET 2024	RISULTATO 2024	SCOSTAMENTO
Supporto al coordinamento di produzione integrata e biologica per la redazione di bollettini fitosanitari Il bollettino di produzione integrata e biologica riporta la situazione fitosanitaria ed agronomica delle colture e le relative indicazioni tecniche confacenti ai disciplinari regionali di produzione integrata volontaria rivolte ad agricoltori e tecnici del settore.	INDICATORE: N° Riunioni Tecniche di Coordinamento		+10%
	30	33	

Risultati e ricadute per il territorio e gli utenti finali

Il Bollettino di produzione integrata e biologica rappresenta per tutti gli agricoltori della provincia lo strumento funzionale ad adempiere alla direttiva europea per l'uso sostenibile degli agrofarmaci (Direttiva 128/2009, D.Lgs 150/2012 e D.M. 22/2/2014 PAN). La redazione dei bollettini viene eseguita settimanalmente nell'ambito della riunione di coordinamento provinciale a cui partecipano il Coordinatore provinciale di produzione integrata, i tecnici delle Organizzazioni dei Produttori, i tecnici del Consorzio Fitosanitario. Il bollettino costituisce la sintesi dalle informazioni scaturite dai sistemi di previsione ed avvertimento delle avversità delle colture agricole attraverso l'elaborazione di modelli previsionali dello sviluppo delle avversità, sulla dinamica delle popolazioni dei fitofagi stimate sulla base dei risultati del trappolaggio e monitoraggi territoriale.

La ricaduta tangibile dal punto di vista ambientale ed economico per le aziende agricole è una riduzione significativa degli agrofarmaci impiegati (stime della Regione indicano una riduzione media annua oscillante tra il 20 ed il 30% in relazione all'andamento meteorologico dell'annata).

Il Bollettino di Produzione Integrata e agricoltura biologica viene pubblicato sul sito della Regione Emilia-Romagna, del Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena, oltre ad essere inviato ad una mailing list dedicata e agli utenti che ne fanno richiesta e diffuso tramite SMS in forma schematica a coloro che hanno dato la propria adesione a questo servizio gratuito.

b) Supporto informativo agli operatori in materia fitosanitaria

La difesa fitosanitaria è fortemente subordinata all'andamento meteo sul medio e breve periodo richiedendo quotidiane valutazioni funzionali ad individuare le strategie più appropriate alle condizioni attuali e di quanto previsto nei giorni successivi. La possibilità di fornire indicazioni fruibili in tempo reale mediante uno strumento pratico ed alla portata di tutti diviene pertanto strategico per garantire la massima precisione e tempestività negli interventi fitosanitari. L'utilizzo di SMS costituisce un'allerta che riporta le indicazioni di base che vengono declinate in un approfondimento maggiormente dettagliato nella sezione news del sito web dell'Ente.

Periodo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2024		% di raggiungimento 88%	
OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET 2024	RISULTATO 2024	SCOSTAMENTO
Supporto informativo agli operatori in materia fitosanitaria Le indicazioni territoriali periodiche vengono diramate mediante la pubblicazione del bollettino di produzione integrata e biologica vengono integrate nella quotidianità in base alle esigenze.	INDICATORE: n° sms inviati		-24%
	41	31	
	INDICATORE: n° news pubblicate sul sito istituzionale dell'ente		+51%
70	106		

Risultati e ricadute per il territorio e gli utenti finali

L'andamento meteo degli ultimi anni ci ha ormai abituati a repentine variazioni ed una frequente imprevedibilità delle condizioni, rendendo impraticabile la programmazione degli interventi.

Uno degli elementi principali nell'ambito della difesa fitosanitaria è la tempestività d'intervento, pertanto l'impiego di sistemi di comunicazione pratici, sintetici ed alla portata di tutti gli agricoltori costituisce uno strumento funzionale alla razionalizzazione della difesa con conseguenti ricadute positive, non solo sul buon risultato nell'ambito della protezione delle produzioni vegetali, bensì anche in termini di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

c) Aggiornamento tecnico e miglioramento della formazione interna:

La ormai ricorrente necessità di far fronte a nuove avversità, oltre che a casi di comportamento ed epidemiologia variata di specie autoctone, rende necessaria una costante attività di approfondimento sia sperimentale che formativo. A tal proposito l'Ente è strettamente connesso con svariate strutture con le quali si organizzano e fruiscono molteplici eventi di approfondimento, condivisione tecnica e formazione, funzionali ad acquisire gli elementi che consentono di affrontare i differenti scenari che si stanno sempre più frequentemente delineando nelle ultime stagioni.

Periodo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2024

% di raggiungimento 100%

OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET 2024	RISULTATO 2024	SCOSTAMENTO
Aggiornamento tecnico e miglioramento della formazione interna: l'ambito fitosanitario è in costante evoluzione sia tecnica che normativa richiedendo una costante formazione, aggiornamento e successivo trasferimento nell'operatività quotidiana verso gli utenti.	INDICATORE: n° ore di formazione fruite dal personale di area tecnica		+4%
	24	25	
	INDICATORE: % di personale tecnico che ha seguito almeno un'attività formativa		+14%
	70%	80%	

Risultati e ricadute per il territorio e gli utenti finali

Affrontare avversità e nuove situazioni richiede esperienza tecnica, contezza della situazione territoriale e il più ampio bagaglio di conoscenze acquisibili attraverso un efficiente trasferimento tecnico acquisito mediante il trasferimento e la formazione.

Questo consente di abbreviare i tempi per una reazione efficiente alle nuove problematiche che interessano il territorio, contenendo, per quanto possibile i possibili danni alle produzioni ed il relativo impatto territoriale.

d) Attività di sperimentazione

A complemento delle attività di sorveglianza del territorio e certificazione delle produzioni vegetali si affianca l'attività sperimentale svolta dall'ente in ambito delle principali problematiche fitosanitarie presenti sul territorio.

In particolare, a seguito della recrudescenza di alcune avversità ed introduzione di organismi alieni sono stati individuati protocolli di sperimentazione attuati perlopiù in aree di coltivazione concesse da aziende agricole.

Le sperimentazioni, alcune delle quali pluriennali, sono frutto di una accurata programmazione interna e/o talvolta di attività condivise con strutture tecniche regionali ed extra regionali attraverso specifiche convenzioni e collaborazioni concernenti competenze, attrezzature o sistemi di analisi.

Le principali attività riguardano avversità in ambito frutticolo e viticolo con più linee di lavoro rivolte anche per singola problematica. Le principali linee riguardano Maculatura bruna del pero, Valsa del pero, Cimice asiatica, Drososila, Mal dell'esca, Giallumi fitoplasmatici, deperimento impianti frutticoli.

Le attività di sperimentazione prevedono talvolta variazioni di protocollo in funzione delle necessità emerse in fase di realizzazione; in fase operativa si sono individuate soluzioni che hanno consentito l'ottimizzazione del numero di appezzamenti mantenendo il numero e la tipologia di prove individuate in programmazione. Lo scostamento fra target e risultato è stato determinato dall'approvazione di alcuni progetti di sperimentazione ed approfondimento strategici a livello dell'intero territorio regionale che hanno determinato l'implementazione di più attività formalizzate nell'ambito della convenzione annualmente sottoscritta con RER e relativo Settore fitosanitario.

Tempo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2024

% di raggiungimento 100%

OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET 2024	RISULTATO 2024	SCOSTAMENTO
Attività di sperimentazione: organizzazione e realizzazione di prove in ambito frutticolo e viticolo volte all'individuazione e validazione di tecniche e soluzioni di difesa sostenibile	INDICATORE: n° di campi sperimentali		+66%
	Frutticole 12	Frutticole 20	
	Vite 12	Vite 7	
	Tot. 24	Tot. 27	-41%

Risultati e ricadute per il territorio e gli utenti finali

La sperimentazione rappresenta l'asse portante per la verifica di acquisizioni derivanti dalla ricerca, da osservazioni di campo ed ancora valutazione di nuove soluzioni tecniche predisposte dalle società fornitrici di mezzi tecnici. L'obiettivo si concretizza nella continua ricerca di soluzioni e strategie a basso impatto, sostenibili dal punto di vista ambientale e al contempo economico per le aziende il cui trasferimento tecnico sul territorio si realizza attraverso svariati canali di

comunicazione, incontri tecnici ed ancora il costante supporto al coordinamento di produzione integrata e biologica per la redazione di bollettini fitosanitari (Area difesa sostenibile)

e) Sostenibilità ambientale

Quanto previsto nell'ambito della normativa di recepimento del regolamento CE 128 del 2009 (uso sostenibile dei fitofarmaci) e successivo D.Lgs. 150/12 trova il recepimento nel Piano d'Azione Nazionale ed in specifiche delibere di Giunta Regionale. I contenuti di queste disposizioni nonché gli elementi che scaturiscono dalla sperimentazione volta ad individuare soluzioni fitoiatriche sostenibili trovano un adeguato trasferimento verso la rete tecnica e le aziende agricole attraverso pubblicazioni ed incontri tecnici

Tempo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2024

% di raggiungimento 100%

OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET 2024	MONITORAGGIO AL 31.12.2024	SCOSTAMENTO
Sostenibilità ambientale: applicazione di tecniche e supporti previsti in ambito delle disposizioni del PAN funzionali al raggiungimento di un elevato grado di sostenibilità delle produzioni	INDICATORE: n° di pubblicazioni su riviste scientifiche o tecnico-divulgative		+33%
	3	4	
	INDICATORE: n° di convegni o seminari in cui si è relatori		+150%
	4	10	
	INDICATORE: n° di progetti di ricerca finanziati a cui si partecipa		+50%
	2	3	
INDICATORE: n° gruppi di lavoro inter-regionali		-	
	4	4	

Risultati e ricadute per il territorio e gli utenti finali

Le necessità di far fronte a molteplici criticità fitoiatriche trova sempre più una convergenza con obiettivi sfidanti in ambito di sostenibilità delle produzioni vegetali. Il contenimento delle avversità vede una crescente difficoltà in ragione di condizioni ambientali influenzate dall'accelerazione del cambiamento climatico nonché la repentina diminuzione dei mezzi tecnici e delle sostanze attive impiegabili nella difesa fitosanitaria. Questa situazione converge con la crescente necessità di individuazione di soluzioni sostenibili nel rispetto del quadro normativo comunitario. Ne deriva la necessità di una profonda rivisitazione delle tecniche di difesa delle colture basata sull'applicazione di innovative soluzioni fitoiatriche ed agronomiche da applicare in un settore che ormai da decenni si basa su metodi di difesa divenuti obsoleti e che comunque risultano sempre più insoddisfacenti anche nei risultati.

Il trasferimento delle informazioni relative a nuovi accorgimenti, dettagli e soluzioni di nuova introduzione nonché dei risultati della sperimentazione diviene pertanto strategico per accompagnare le aziende in questa transizione.

Il crescente impegno dell'Ente in ambito di attività sperimentali territoriali e interregionali si completa con la comunicazione realizzata attraverso la pubblicazione di nuove acquisizioni in ambito di riviste scientifiche e tecnico divulgative nonché la costante disponibilità alla partecipazione a momenti di divulgativi affiancata all'organizzazione di incontri funzionali al trasferimento di nozioni, sia verso tecnici che agricoltori, con l'obiettivo di incrementarne l'applicazione in campo puntando su operatori formati al passo con i tempi. I risultati che ne derivano sono incoraggianti e stimolanti ponendo le produzioni vegetali del nostro territorio e nazionali al primo posto in termini di sicurezza e per contenuto numero di non conformità rispetto a tutti i restanti paesi comunitari come dimostrato dai dati della rete europea di controllo sulla sicurezza alimentare.

AREA TECNICA – OUTCOME COMPLESSIVO

Come si evince dalla visione complessiva del documento le attività sono fra loro sequenziali, complementari e convergenti nel raggiungimento della corretta e sostenibile gestione fitoiatrica e fitosanitaria delle colture. Il Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena, in base ai compiti istituzionali previsti ed ai macro-obiettivi individuati dalla Commissione amministratrice, ha mantenuto servizi rivolti agli utenti integrando fra le attività quanto contemplato nell'ambito della

convenzione con la regione Emilia-Romagna mirate alla sorveglianza, supporto tecnico, certificazione e sperimentazione. Il trasferimento verso il territorio si è realizzato attraverso incontri tecnici, convegni, sistemi di messaggistica, pubblicazioni scientifiche e periodiche uscite del Notiziario Fitopatologico trasmesso in forma cartacea e con la pubblicazione nel sito istituzionale, oltre a periodici interventi in trasmissioni televisive locali. Con l'ampliamento e la prosecuzione delle attività sperimentali in ambito di biotecnologie NBTs applicate al miglioramento genetico si sono inseriti elementi di particolare prospettiva nel medio lungo periodo nonché di rilevante spessore scientifico. Il complesso delle attività si prefigge di apportare un fattivo contributo diretto ed indiretto al territorio con il supporto alle aziende (sorveglianza, sperimentazione, assistenza e trasferimento, certificazione delle produzioni vegetali) ed ancora a garanzia di sostenibilità delle produzioni anche per il mondo extra-agricolo (individuazione, sperimentazione e applicazione di tecniche sostenibili).

Grado di raggiungimento complessivo degli obiettivi Area amministrativa

Nell'ambito dell'obiettivo strategico "espletamento di procedure in materia di anticorruzione, trasparenza, privacy, acquisizione di beni e servizi ed adempimenti amministrativi strategici relativi alla contribuzione consortile" sono stati previsti i seguenti obiettivi operativi:

a) Attuazione delle misure di prevenzione alla corruzione ed applicazione della procedura di pubblicazione dei documenti

Con riferimento alla programmazione delle misure, con durata triennale, ma con aggiornamento annuale, per contrastare il fenomeno corruttivo attraverso l'implementazione di un adeguato sistema di prevenzione, che vede, tra i suoi assi portanti, la trasparenza, si è andati a misurare l'attuazione delle misure di prevenzione alla corruzione ed applicazione della procedura di pubblicazione dei documenti, così come previsto dalla Legge 190/2012 e Decreto Leg.33/2013

Il monitoraggio è avvenuto attraverso due indicatori distinti, da una parte la percentuale di documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria condiviso nella sezione amministrazione trasparente dell' sito istituzionale, dall'altra attraverso un esplicito richiamo Scheda Rilevazione Pubblica Amministrazioni di cui all'art. 2-bis, co. 1, del d.lgs. 33/2013.

Tempo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2024

% di raggiungimento 100%

OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET 2024	RISULTATO 2024	SCOSTAMENTO
Attuazione delle misure di prevenzione alla corruzione ed applicazione della procedura di pubblicazione dei documenti, così come previsto dalla Legge 190/2012 e Decreto Leg.33/2013	INDICATORE: % di assolvimento degli obblighi di trasparenza		-
	100%	100%	
	INDICATORE: Rapporto fra la somma dei punteggi assegnati dal RPCT per ogni singola cella della griglia di rilevazione OIV e la somma dei punteggi massimi conseguibili per ciascuna cella		-
	100%	100%*	

*Dato aggiornato a seguito del monitoraggio al 31.11.2024 trasmesso da OIV al CFP_Mo il 14.01.2025

Risultati e ricadute per il territorio e gli utenti finali

L'obbiettivo fattivo di implementazione delle sezioni di Amministrazione Trasparente è stato rispettato. I documenti oggetto di pubblicazione Obbligatoria (PTPCT, PIAO, Relazione RPCT, PdP, nonché i controlli e rilievi attuati da OIV) sono stati condivisi sul sito istituzionale dell'ente nei modi e nei tempi dettati dalla normativa.

L'Ente, nell'anno 2024, ha provveduto all'aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente di dati ed informazioni, conformemente al disposto di cui alla Legge 190/2012, al D.lgs. 33 del 14.3.2013 e alle Delibere ANAC conseguenti.

Si sottolinea in particolare come, l'organismo indipendente di valutazione in sede di verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento abbia conferito all'ente, nella Griglia di Rilevazione al 31.11.2024, il massimo del punteggio per ognuna delle voci oggetto di indagine.

b) Formazione e aggiornamento in materia di Privacy

Nel corso del 2020 il Consorzio ha ritenuto di avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 37, paragrafo 3, del Regolamento Europeo, di procedere alla nomina condivisa di uno stesso Responsabile Protezione Dati con gli altri Consorzi Fitosanitari Provinciali, avvalendosi della collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, che con delibera della Giunta Regionale n. 1234 del 30/07/2018, ha approvato lo schema di intesa tra la Regione Emilia-Romagna e i Consorzi Fitosanitari per assicurare la collaborazione del proprio DPO ai Consorzi stessi.

Nell'ambito dell'obiettivo più generale di armonizzazione con la privacy policy regionale, è stato monitorato il tasso di presenza agli incontri indetti al fine di condividere le disposizioni e le regole principali in materia di privacy e di sicurezza informatica.

Tempo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2024

% di raggiungimento 100%

OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET 2024	RISULTATO 2024	SCOSTAMENTO
Formazione e aggiornamento in materia di Privacy	INDICATORE: % di incontri indetti da DPO e Referente privacy regionale a cui si è presenziato		+20%
	80%	100%	

Risultati e ricadute per il territorio e gli utenti finali

Nel corso del 2024 l'Ente ha partecipato alla totalità degli incontri periodici con il DPO, a cui si sono aggiunti gli incontri del "Gruppo dei referenti privacy" istituito dalla Regione Emilia-Romagna.

Nell'annualità 2024 il Consorzio Fitosanitario ha mantenuto l'aggiornamento relativo alla normativa acquisita con la conseguente pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente della pagina specifica:

<https://www.fitosanitario.mo.it/fito3/privacy/>.

Questa sezione del sito ha l'obiettivo di fornire informazioni sui trattamenti dei dati personali attuati dal Consorzio Fitosanitario durante la navigazione da parte degli utenti nel suo portale web istituzionale, nonché di fornire le informazioni relative ai trattamenti di dati effettuati.

c) Attuazione della procedura di acquisto di forniture e servizi

In adesione alla procedura di d'acquisto di forniture e servizi adottata dal Consorzio Fitosanitario Provinciale di Modena con delibera della Commissione Amministratrice 193 p.10) del 5 dicembre 2019, il R.U.P dell'ente è tenuto, a fronte di un'acquisizione di bene o servizio, a redigere un provvedimento amministrativo di determinazione a contrarre e di contestuale affidamento.

L'entrata in vigore del D.Lgs 36/2023 ha prodotto modifiche anche in questo ambito che sono state recepite dall'ente che, a partire dal 1° gennaio 2024, ha apportato i dovuti adeguamenti per rimanere in linea con la normativa nazionale di riferimento.

Tempo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2024

% di raggiungimento 100%

OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET 2024	RISULTATO 2024	SCOSTAMENTO
Attuazione della procedura di acquisto di forniture e servizi	INDICATORE: numero di atti unici redatti		+70%
	40	68	

Risultati e ricadute per il territorio e gli utenti finali

Il numero totale degli adempimenti è risultato superiore rispetto al target preventivato ad inizio 2024 per via delle ulteriori esigenze insorte in corso d'anno necessarie al buon funzionamento dell'Ente, l'area amministrativa è riuscita comunque a far fronte al maggior numero di adempimenti rispetto a quelli previsti originariamente.

d) Supporto amministrativo alle convenzioni di monitoraggio, sperimentazione e ricerca

La ricerca e la sperimentazione hanno un impatto sempre più rilevante nelle attività dell'ente, l'area amministrativa segue le sottoscrizioni delle convenzioni, lo stanziamento delle entrate e delle uscite che esse comportano e le fasi di rendicontazione dei vari stadi di attività tecnica.

Periodo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2024

% di raggiungimento 100%

OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET 2024	RISULTATO 2024	SCOSTAMENTO
Supporto amministrativo alle convenzioni di monitoraggio, sperimentazione e ricerca	INDICATORE: n° di convenzioni formalizzate		+100%
	3	6	

Risultati e ricadute per il territorio e gli utenti finali

Il 2024 ha visto la sottoscrizione di un numero di convenzioni maggiori rispetto a quello preventivato ad inizio anno. Ciò ha impattato anche sul settore amministrativo nella sua cruciale funzione a supporto dell'area tecnica. La ricaduta è di carattere generale legata al buon funzionamento dell'Ente e quindi all'erogazione dei servizi sul territorio ad agricoltori, tecnici e cittadini.

c) Adempimenti amministrativi strategici relativi alla contribuzione consortile

La principale forma di finanziamento di cui il Consorzio Fitosanitario di Modena dispone sotto il profilo finanziario è deriva dalla contribuzione posta a carico dei consorziati a norma di legge.

Ogni anno la Commissione Amministratrice, attraverso un atto sottoposto al controllo preventivo di legittimità da parte della Giunta della Regione Emilia-Romagna, delibera i parametri della contribuzione per l'anno successivo (quali aliquota, importo minimo a ruolo, numero delle rate previste per il pagamento, esenzioni territoriali e per reddito dominicale minimo). A seguire vengono acquisiti dal Consorzio i dati catastali dall'Agenzia del Territorio di Modena (ex Catasto) per la formazione dell'elenco dei contribuenti.

Per quanto riguarda la fase di riscossione il Consorzio Fitosanitario di Modena collabora da diversi anni con il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale che, per effetto di una convenzione stipulata tra i due enti, cura la fase successiva di postalizzazione e di rendicontazione degli avvisi. Il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale mette inoltre a disposizione del Consorzio Fitosanitario il proprio call center per poter raccogliere l'elenco delle richieste pervenute dagli utenti in relazione alla contribuzione.

L'anno successivo all'emissione degli avvisi bonari, le posizioni non saldate vengono inviate ad Agenzia delle Entrate Riscossione, al fine di mettere in atto la riscossione coattiva del tributo consortile.

Tempo di realizzazione: dal 01/01 al 31/12/2024		% di raggiungimento 100%	
OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET 2024	RISULTATO 2024	SCOSTAMENTO
Puntuale attribuzione degli avvisi bonari ai contribuenti: emissione di avvisi di pagamento compilati in base alle risultanze catastali aggiornate.	INDICATORE: n. aggiornamenti del database ruoli catastali effettuati		-
	1	1	
Adeguate risposta, nei tempi previsti, alle richieste avanzate dai contribuenti	INDICATORE: % di richieste pervenute al call center CBEC elaborate		-
	100%	100%	
Invio di quanto non saldato nell'esercizio precedente al coattivo tramite Agenzia delle Entrate Riscossione	INDICATORE: n° di convenzioni formalizzate		-
	VALORE: Sì	VALORE: Sì	

Risultati e ricadute per il territorio e gli utenti finali

La procedura di aggiornamento ha l'obiettivo di emettere avvisi di pagamento quanto più aggiornati e rispondenti al vero al fine di contenere le istanze di sgravio o rimborso e fornire un servizio adeguato ai contribuenti, che si trovano ad aver aggiornata in modo automatico la propria posizione senza dover presentare alcuna documentazione all'Amministrazione con conseguente contenimento degli oneri burocratici a proprio carico.

Nel corso del 2024 la totalità delle richieste pervenute al call center è stata elaborata entro 30 gg, garantendo quindi un servizio efficace, tempestivo ed orientato all'utente.

Area amministrativa – Outcome complessivo

L'area amministrativa si occupa della pianificazione e organizzazione finanziaria, del coordinamento e delle attività di supporto operativo sia dell'area tecnica che dei contribuenti. Gli obiettivi operativi individuati e gli indicatori e target ad essi collegati sono stati scelti nell'ottica di valorizzare la funzione di supporto svolta da quest'area. L'aumento degli adempimenti di legge in tale settore ha reso più sfidante il mantenimento della qualità dell'output a parità di risorse impiegate, ma i dati raccolti dimostrano come venga mantenuto un efficiente approccio al servizio.